

N. 50678



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA GANG DEI DIAMANTI (Jack of Diamonds)

Metraggio { dichiarato
accertato 2934

Produzione METRO GOLDWYN MAYER

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod. SANDY HOWARD - Diretto: DON TAYLOR - Interpreti: GEORGE HAMILTON, JOSEPH COTTEN, MARIE LAFORET, MAURICE EVANS

TRAMA: Jeff Hill, sofisticato ladro di gioielli, esegue diversi colpi ai danni di celebri dive, le quali denunciano i furti all'ispettore Von Schenk che ritiene trattarsi del successore del famoso "Asso di Diamanti". Dopo un furto effettuato su un transatlantico, Jeff va a Monaco e s'incontra con Asso, di cui è effettivamente il successore e insieme decidono di andare a sciare. Sui pendii nevosi Jeff conosce una ragazza di nome Olga, che è in effetti il ladro per il quale fu costretto a fuggire dal transatlantico senza però avere la possibilità di accorgersi che si trattava di una donna. Olga parla di Jeff al suo precettore, lo scassinatore Nicolai, che invita Jeff e Asso ad un drink durante il quale propone loro una rapina ad una banca per impossessarsi dei favolosi gioielli "Zaharoff". Jeff e Asso accettano di far parte dell'impresa. Dopo essersi impossessati della combinazione della cassaforte, i quattro ladri passano alle fasi successive. Quando tutto è pronto, il sistema di allarme viene messo fuori uso. Il piano procede lentamente e Jeff è già in possesso dei gioielli quando, all'improvviso, scatta l'allarme. Subito la polizia è in moto. Asso, cercando di salvare i complici, si fa catturare. Jeff cerca di aiutarlo e insieme ad Olga va a Monaco e s'incontra con Von Schenk col quale stringe un patto di restituire i gioielli. Von Schenk accetta a condizione che la banda si ritiri dalla professione. Jeff e i compagni sostituiscono i gioielli, ma quando alla fine si apprestano a ritornare sulla retta via, Nicolai regala ad Olga un piccolo ornamento di poco valore: "Potrebbe essere stato smarrito..." spiega ammiccando il ladro-gentiluomo, ormai in pensione.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 18 GEN. 1968 della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 20 GEN. 1968

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTE LA DIVISIONE
(Dr. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO
F.to SARTI